

Martedì 2 luglio ore 15,30 -17.00-18.30 Museo Casa di Osiride Brovedani Via Leon Battista Alberti, 6 – Trieste “DA BUCHENWALD A BELSEN



Martedì 2 luglio ore 15,30 -17.00-18.30

Museo Casa di Osiride Brovedani

Via Leon Battista Alberti, 6 – Trieste

“DA BUCHENWALD A BELSEN – L’inferno dei vivi. Memorie di un deportato 76360”

Martedì 2 luglio 2019, ore 15.30-17.00-18.30, al Museo Casa di Osiride Brovedani (Via Leon Battista Alberti, 6 – Trieste) si terrà il reading teatrale tratto dalla lettura dal diario “DA BUCHENWALD A BELSEN – L’inferno dei vivi. Memorie di un deportato 76360”. Con Alessandro Mizzi, accompagnamento musicale di Agnese Accurso (violino) drammaturgia di Stefano Dongetti, regia di Sabrina Morena.

Il 2 luglio 1970 moriva a Trieste Osiride Brovedani,

benefattore e filantropo. Noto come “el signor Fissan” per aver creato l’omonimo stabilimento industriale in città, ha vissuto l’esperienza tragica della deportazione nei campi di concentramento nazisti prima di tornare in patria e diventare esempio di imprenditorialità illuminata ma soprattutto di altruismo. Lo ricorderemo con un reading delle pagine più toccanti del diario della prigionia “Da Buchenwald a Belsen”.



Alessandro Mizzi dà voce a Brovedani un uomo la cui vita è un esempio della capacità di resilienza dell’essere umano che pur avendo vissuto delle esperienze drammatiche riesce a riscattarsi e costruire per sé e per gli altri un nuovo destino prospero e creativo. Una lucida testimonianza di prigioniero che rappresenta un ulteriore tassello per la conoscenza della storia del ‘900 e dei suoi momenti più oscuri ed è la dimostrazione delle capacità di sopravvivenza e del successivo riscatto delle vittime della crudeltà nazista.

Le letture di Alessandro Mizzi, sottolineate dal violino di Agnese Accurso, accompagneranno in un viaggio nell’interiorità del deportato verso la liberazione dell’uomo.

La regista Sabrina Morena ci rivela che questo è un primo appuntamento per uno spettacolo a tutto tondo su Osiride Brovedani , figura importante per la nostra città, esempio di creatività imprenditoriale e di generosità e attenzione alle persone più fragili. Un uomo che ha saputo risollevarsi da

un'esperienza così tragica e ricominciare a vivere arrampicando in montagna e a lavorare guidando la Fissan. Ma anche saputo dedicarsi agli altri creando una Fondazione prima per gli orfani e ora per gli anziani in difficoltà. La prossima stagione il progetto prenderà la forma di un reading teatrale e andrà in scena alla Casa Albergo di Gradisca e al Teatro Miela di Trieste.

Lo spettacolo dura 30 minuti, al termine dei quali sarà possibile visitare il museo.

Non è previsto un costo di ingresso. Poiché saranno disponibili solo 15 posti per ciascuno dei due appuntamenti, E' OBBLIGATORIA LA PRENOTAZIONE alla mail museo@fondazionebrovedani.it o chiamando il 366/6766799 (no sms), indicando l'orario prescelto.

L'iniziativa, voluta e promossa dalla Fondazione Osiride Brovedani onlus, è prodotta e organizzata da Bonawentura.

Andrea Forliano